

## Norme & Tributi

### Fisco e incentivi



**NT+FISCO**  
**Come fare per / Analisi di bilancio**  
 Online indicazioni ed esempi per l'analisi dei flussi di cassa, per capire da dove viene e come viene impiegata

la liquidità aziendale.  
 di **Simone Brancozzi**  
 e **Claudio Sabatini**  
 La versione integrale dell'articolo su: [ntplusfisco.ilsole24ore.com](http://ntplusfisco.ilsole24ore.com)

# Brevetti, marchi e disegni: nuova dote da 32 milioni per piccole e medie imprese

## Incentivi

Pubblicato sulla Gazzetta il decreto con i fondi per la riapertura dei bandi

Agevolate le spese per servizi esterni utili allo sviluppo della proprietà intellettuale

### Roberto Lenzi

Le misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, finalizzate alla valorizzazione dei titoli di proprietà industriale, vedranno una riapertura dei bandi, garantendo così continuità agli incentivi per le Pmi. La novità emerge con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del 2 settembre del decreto direttoriale del ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 luglio 2024. Beneficiarie sono le piccole e medie imprese italiane, sono escluse le grandi imprese, in continuità con quanto fatto nel passato.

I bandi riaprono con una dotazione finanziaria complessiva di 32 milioni destinata a supportare le imprese nella tutela e valorizzazione dei loro brevetti, disegni e marchi. Per l'annualità 2024, gli avvisi di

generalità delle imprese, è stato elevato da 200mila a 300mila euro in tre anni, lo spazio dovrebbe esserci in molti casi.

Le imprese che sviluppano brevetti e disegni possono usare anche il «nuovo patent box», che prevede una detassazione aggiuntiva dei costi sostenuti per attività di ricerca in questi ambiti. Le imprese che hanno svolto attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica a tutela legale dei diritti sui beni immateriali potranno beneficiare di una deducibilità fiscale maggiorata del 110% calcolata sui costi sostenuti. Questo significa che una quota più ampia di queste spese potrà essere detratta dal reddito imponibile dell'impresa, riducendo così il carico fiscale complessivo.

Nella prima edizione del patent box, con un'impostazione completamente diversa, erano ammessibili alle agevolazioni di detassazione anche i marchi, opzione che si è persa per strada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

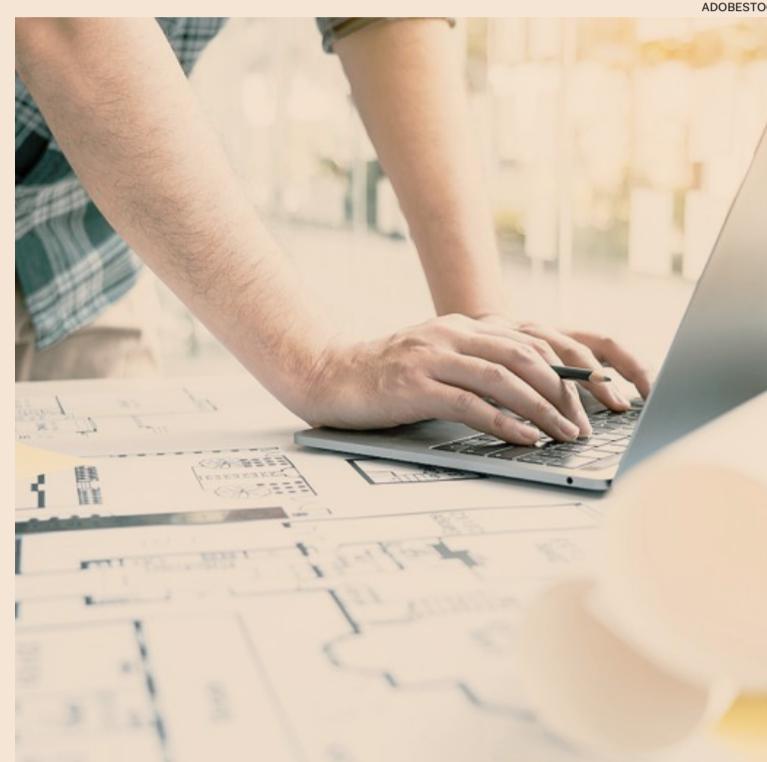
## IN BREVE

### Le ripartizione delle risorse

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del 2 settembre del decreto direttoriale del Mimit del 31 luglio 2024, prende avvio il percorso per la riapertura dei bandi Brevetti+, Disegni+ e Marchi+. L'obiettivo è assicurare continuità e sostegno alle Pmi per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale. La dotazione finanziaria complessiva di 32 milioni di euro è così suddivisa:

- 20 milioni per Brevetti+;
- 10 milioni per Disegni+;
- due milioni per Marchi+.

Si attende ora l'emanezione dei bandi che fissano i termini di presentazione delle domande di contributo



**Obiettivi.** Le misure intendono favorire brevettabilità e valorizzazione dei progetti

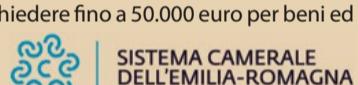
## INFORMAZIONE PROMOZIONALE

### BOLOGNA

Imprese attive come motore della crescita economica, innovativa e sociale del Paese

### Alluvione in Emilia-Romagna: fondi disponibili per mettere in sicurezza le aziende colpite

Gli eventi alluvionali del maggio 2023 hanno lasciato una profonda ferita nel territorio dell'Emilia-Romagna. Soprattutto, hanno trasmesso la consapevolezza che è necessario ripartire in sicurezza, con interventi in grado di mitigare i danni che future precipitazioni atmosferiche possono apportare al territorio e al suo tessuto produttivo. Per rispondere a questa esigenza le imprese delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia danneggiate dall'alluvione di maggio 2023 potranno partecipare al Bando pubblicato e gestito da Unioncamere Emilia-Romagna. Fino al 14/10 è possibile richiedere fino a 50.000 euro per beni ed interventi di prevenzione e messa in sicurezza. Le risorse sono il frutto di liberalità, assegnate in gestione dalla Regione Emilia-Romagna. Per le imprese delle province di Ferrara, Ravenna, Forlì e Cesena sono previsti ulteriori Bandi gestiti dalle Camere di Commercio di competenza. Per maggiori informazioni, si consiglia di consultare il sito: [ucer.camcom.it](http://ucer.camcom.it)



### AUTOCOMMERCIALE la storica concessionaria bolognese Volkswagen e Škoda

L'avventura di AutoCommerciale Spa inizia nel 1973 quando l'importatore, allora Autogermania oggi Volkswagen Group Italia, da Bologna si trasferisce a Verona. Tra ex collaboratori, tra cui il Presidente Gian Paolo Patelli, fondano AutoCommerciale che diventa punto di riferimento per i marchi Volkswagen e Škoda. Dal 2020 si affiancano Volkswagen Usato Certificato e Škoda Plus, programmi usato del Gruppo Volkswagen. Da 30 anni Donatella Patelli affianca il padre nella direzione garantendo continuità all'azienda con la missione di offrire un servizio completo per rispondere a ogni necessità del cliente, dalla scelta dell'auto fino alla manutenzione ordinaria o straordinaria. Personale qualificato e strumentazioni di ultima generazione garantiscono lavori professionali con ricambi e accessori originali. Impegnata a ridurre l'impatto ambientale, promuove la mobilità sostenibile con l'offerta di auto elettriche a batteria Volkswagen ID.Family o Enyaq, il primo SUV 100% elettrico Škoda. Offre ai clienti un servizio sempre più completo con la divisione RENTCommerciale per le esigenze dei clienti business e privati. Guarda al futuro con ottimismo, continuando a crescere. [www.autocommerciale.it](http://www.autocommerciale.it)



### CATERINO COSTRUZIONI

#### Bologna: nuovi edifici "ZEB" a consumo ZERO

La crescente attenzione da parte delle imprese nella realizzazione di alloggi a consumo zero di energia, senza erodere suolo ma anzi migliorandolo, trova in Caterino Costruzioni Srl un punto di riferimento per l'acquirente attento a queste tematiche, soprattutto in una realtà come Bologna. Caterino Costruzioni è giunta alla terza generazione con un

### MASI CONDITIONERS. Kit di climatizzazione per cabine di macchine operatrici e veicoli speciali

Masi Conditioners Srl nasce nel 2001 dall'intuizione di Stefano e Paola Masi di creare kit climatizzatori per macchine operatrici. Un progetto innovativo per il tessuto imprenditoriale emiliano se si pensa che l'azienda "di prima generazione" in 23 anni è cresciuta in termini di R&S, produzione e fatturato fino a diventare leader nel mercato nazionale e internazionale.



SISTEMA CAMERALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il maggior punto di forza dell'azienda di Molinella è nella progettazione di sistemi di condizionamento, climatizzazione e riscaldamento che rispettino la diversità di ogni macchina, la tipologia della cabina e le richieste di clienti del comparto agricolo, edile, ambientale e rifiuti. Masi Conditioners propone soluzioni per l'after-market con kit prodotti, assemblati e personalizzati per rivenditori e officine che vogliono integrare alla macchina



un condizionatore, riscaldatore o climatizzatore e per l'OEM: in partnership con i costruttori di macchine, Masi elabora il prototipo che viene poi industrializzato. Ricerca tecnologica, informatizzazione, investimenti in nuove tecnologie garantiscono al cliente sistemi di climatizzazione personalizzati, con un know-how italiano, alti standard qualitativi certificati e massima flessibilità. [www.masiconditioners.com](http://www.masiconditioners.com)

punto applicativo che consente di gestire ogni commessa, dall'acquisizione alla consegna, ottimizzando il flusso di lavoro, garantendo il miglior risultato e una perfetta collaborazione con il cliente. L'intervento di rigenerazione urbana in corso nel quartiere San Vitale prevede la realizzazione di alloggi a consumo ZERO con ampi spazi verdi, parcheggi, servizi e trasporti a portata di mano, consentendo di vivere in città in un contesto a misura d'uomo.



### RHEA COSMETICS

#### Skincare tailor-made per la cura della pelle

Dagli oltre 30 anni di esperienza nell'estetica professionale di Dermosfera (1986), nasce, nel 2017, Rhea Cosmetics brand dall'anima dirompente si distingue per l'approccio unico e innovativo, che allontanandosi dalla cosmetica tradizionale abbraccia un concetto di bellezza personalizzata, dove ogni prodotto è su misura per rispondere alle specifiche esigenze di ogni pelle. La missione è creare prodotti retail e trattamenti professionali esclusivi tailor-made che garantiscono risultati efficaci e duraturi. Tutti i prodotti sono 100% Made in Italy, formulati nei laboratori di R&S e realizzati negli impianti di produzione Industry 4.0 di Bologna. Per la massima sicurezza, l'intero processo produttivo segue le più restrittive normative GMP, ed è certificata ISO 22716 e Vegan OK.

Il brand è presente in 16 Paesi attraverso distributori esclusivi, oltre 700 Istituti Accreditati Rhea in Italia e più di 5.000 Dermotecnologi Rhea, le esperte nella scienza della pelle. Entro il 2024 Rhea aprirà il primo flagship store a Bologna per offrire diagnosi e consulenze dedicate, degustazioni cosmetiche e trattamenti professionali viso e corpo luxury. <https://rheacosmetics.com/it/>



Rhea Cosmetics.  
Da sx: Franca Zironi con i figli  
Gianmarco e Sara Alfonso, Fondatori

Iva al 4% estesa alle attività tipografiche digitali

## Agenzia delle Entrate

L'interpretazione evolutiva avallata dalla Cassazione

### Anna Abagnale Benedetto Santacroce

Prestazioni di composizione tipografica e digitale di libri, effettuata con le moderne tecnologie, con aliquota Iva al 4 per cento.

In risposta all'Associazione di categoria, l'agenzia delle Entrate estende il regime di favore previsto ai fini dell'Iva per il settore dell'editoria e, precisamente, per le attività di produzione di lastre di stampa, montaggio, duplicazione, produzione delle pellicole, composizione, correzione di bozze, impaginazione (n. 35, Tabella A, parte II, allegata al Dpr 633/1972), anche se effettuate in modalità digitale.

La risposta alla consulenza giuridica 5/2024, in sostanza, adatta la norma fiscale all'innovazione tecnologica che, nel tempo, ha profondamente modificato il processo produttivo nel mondo edito-

rale. Come rilevato dall'Asociazione di settore, oggi, nella produzione di un libro, si usano delle tecniche e vi sono attività che non coincidono più con quelle usate negli anni Settanta e Ottanta. Pertanto, si è avvertita l'esigenza di adeguare la lettura del testo normativo al progresso della tecnica.

Se la direttiva Ue 1713/2018 ha consentito agli Stati membri di applicare alle pubblicazioni fornite per via elettronica le stesse aliquote Iva delle pubblicazioni su supporti fisici, autorizzando, di fatto, l'estensione dell'aliquota agevolata anche agli e-books – così da adeguare la norma alla mutata realtà produttiva e tecnologia – lo stesso dovrebbe riguardare il processo di produzione. L'interpretazione evolutiva avallata dall'Entrate a riguardo è pure supportata dalla pronuncia di Cassazione, Sezioni unite 31022/2015, con la quale la Corte ha ritenuto di discostarsi dall'esegesi letterale del dettato normativo e privilegiare un'interpretazione estensiva dello stesso, attribuendo al termine «stampa» un significato evolutivo.

Di conseguenza, secondo la Corte, la testata giornalistica telematica è per funzione assimilabile a quella tradizionale in formato cartaceo e rientra nella nozione di «stampa», articolo 1 della legge 47/1948. Aggiunge poi la Corte che, diversamente dall'interpretazione analogica, l'interpretazione estensiva ed evolutiva di una norma può ben trovare applicazione nell'ambito tributario.

Applicando questi principi al caso specifico, solo interpretando in maniera evolutiva la norma (n. 35, Tabella A, parte II, del decreto Iva) si dà a essa un contenuto. Diversamente la disposizione sarebbe priva di significato, considerato che le tecniche di produzione del libro non sono più quelle in essa indicate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA